



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 3 Settembre 2013

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On.le Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO

On.le Gianpiero BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Prefetto Alberto DI PACE

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

Dott. Ing. Alfio PINI

Prot. n 228/13

Oggetto: **PRESENZA DI AMIANTO SUGLI ELICOTTERI DEI VIGILI DEL FUOCO.**

Apprendiamo dall'articolo pubblicata sull' Huffington Post (Gruppo L'espresso), che alleghiamo, che il PM Raffaele Guariniello starebbe indagando sulla presenza di amianto sugli elicotteri marca AgustaWestland, compresi quelli dei vigili del fuoco.

E quel che è peggio è che l'inchiesta sarebbe partita da alcuni casi di tumore da amianto, dei quali non ci è dato sapere se riguardano appartenenti ai vigili del fuoco.

Siamo pertanto , con la presente a chiedere di riferire in merito alla reale situazione, nonché di rendere note le misure adottate e/o adottande, a protezione della salute del personale interessato.

Si resta in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Si allega articolo.

Amianto negli elicotteri delle forze armate, il pm Raffaele Guariniello: "Stiamo indagando da un anno" (FOTO)

Stefano Pitrelli, L'Huffington Post | Pubblicato: 07/08/2013 18:32 CEST | Aggiornato: 07/08/2013 19:23



"Sto indagando sugli elicotteri all'amianto". Lo dice Raffaele Guariniello in una breve chiacchierata con l'Huffington Post, subito dopo la [pubblicazione del carteggio AgustaWestland-Difesa](#). Sembra quasi leggermente sorpreso dal sentirsi rivolgere una domanda sull'argomento, il procuratore generale noto per le sue inchieste su salute e lavoro, dalla ThyssenKrupp all'Eternit.

Ma questo solo perché il tema gli è evidentemente già molto familiare: "Siamo partiti da casi importanti di mesoteliomi [il tipico tumore d'amianto, ndr] nelle forze armate, ma anche nella Guardia di Finanza e nei [Vigili del Fuoco](#). L'indagine è partita da più di un anno. Diversi organi di polizia giudiziaria specializzata stanno lavorando su nostro incarico su questo problema. Che va dalle navi militari, ad alcuni carri armati, agli elicotteri, per l'appunto".

L'obiettivo, spiega il PM, è capire se l'amianto sia o meno stato eliminato definitivamente. E se la sua presenza fosse stata segnalata, più o meno tardivamente. Certo è – conclude – che ormai fra i militari la consapevolezza del problema è molto forte".

In seguito alla pubblicazione del carteggio, l'AgustaWestland (controllata di Finmeccanica) ha fatto sapere in una nota di aver effettuato "tutti gli interventi di rimozione richiesti, in coordinamento con le stesse Forze Armate". Il punto, però, è: quanti e quali interventi sono stati richiesti ed effettuati? Quanto amianto è rimasto sugli elicotteri? E che effetto ha avuto e sta avendo sul personale militare che li utilizza? Domande su cui si concentra, appunto, l'indagine di Guariniello.

Questa la dichiarazione rilasciata dalla AgustaWestland:

Con riferimento all'articolo pubblicato su Huffington Post e intitolato "Elicotteri delle Forze Armate pieni di amianto" si precisa che AgustaWestland ha sempre agito nel pieno rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di amianto. La società ha proceduto alla eliminazione del minerale dalle nuove produzioni come richiesto dalle relative regolamentazioni, nello specifico a partire dal 1992. In merito alla flotta di elicotteri in servizio presso le Forze Armate italiane e realizzati precedentemente al 1992, l'Azienda precisa altresì che tutti gli interventi di rimozione richiesti, relativi alla potenziale presenza di amianto in alcuni componenti, sono stati effettuati in coordinamento con le stesse Forze Armate.